



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO

ANNO 2013

PREMESSA

Le parti, nella consapevolezza che il fondo unico di amministrazione è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato, convengono che, per tali finalità, le risorse che compongono il Fondo siano prioritariamente utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dell'efficienza organizzativa, la produttività collettiva, le turnazioni e le altre particolari situazioni di lavoro (reperibilità, disagiata articolazione dell'orario, indennità per centralinisti non vedenti), l'indennità per le posizioni organizzative. La definizione di tali istituti contrattuali mira a compensare la situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa, a causa dell'insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo e delle consistenti vacanze in organico, che costituiscono ostacolo a ogni processo di riorganizzazione delle strutture e mal si conciliano con le innovazioni tecnologiche ormai in uso presso tutte le sedi e con quelle recate dalla legislazione sul processo amministrativo (D. Lgs. n.104/2010, Allegato 2 art. 16), nonché con l'esigenza di assicurare il supporto al personale di magistratura ai fini dell'attuazione del programma definito per gli uffici giudiziari ai fini di una maggiore efficienza del sistema giudiziario e per la celere definizione delle controversie (cfr. art. 37 D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011).

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo di amministrazione per l'anno 2013 si applica a tutto il personale civile, di ruolo e comandato non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli Uffici centrali della giustizia amministrativa, i Tribunali amministrativi regionali, gli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato.

CONFSAK UNISA
MB
mm

ART. 2

DURATA E DECORRENZA

Il presente contratto collettivo integrativo si riferisce al periodo 1 gennaio 2013 — 31 dicembre 2013 per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo unico di amministrazione.

L'ipotesi del presente contratto è stata trasmessa, secondo quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ai competenti organi per le prescritte verifiche, i quali – con nota DFP 35518 P-4.17.1.14.5 – hanno espresso parere favorevole, previo recepimento delle osservazioni e delle condizioni formulate.

ART. 3

PUBBLICITA' DEL CONTRATTO

Il presente contratto sarà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e decentrati dell'Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

ART. 4

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

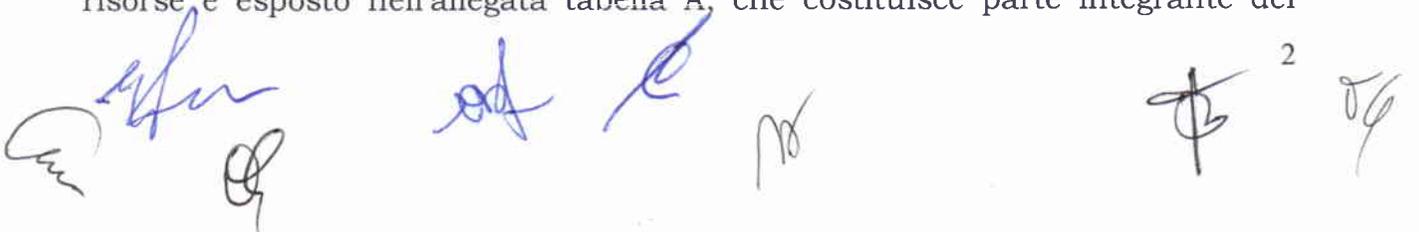
COSTITUZIONE

L'ammontare del fondo unico per l'anno 2013 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'articolo 67, comma 5, della legge n. 133 del 2008 e dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ed integrato:

- dalla quota prevista dall'articolo 3 del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per Il biennio economico 2004/ 2005;
- dalla quota prevista dall'articolo 6, commi 2 e 3, del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2008/2009;
- dall'ammontare della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'arco temporale 1 gennaio 2005/31 dicembre 2010;
- dalle risorse previste dagli articoli 15, comma 3, e 32, comma 3, del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009 - biennio economico 2006/ 2007;
- dalla quota prevista dalla delibera assunta dal CPGA nella seduta del 1/06/2009, confermata in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, in base al disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18/6/2009, n. 69;
- dalla quota prevista dall'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il fondo dell'anno 2013 è pari a euro 6.221.137,93. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del

CONFSAI - UNSA



presente contratto. Si evidenzia che dal suddetto importo (euro 6.221.137,93) devono essere detratti i seguenti fondi: euro 375.223,45 (differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali - tabella F); euro 1.558.429,96, (sviluppi economici all'interno delle aree, disposti con decorrenza 1 gennaio 2010). L'ammontare del fondo disponibile risulta pertanto pari a euro 4.287.484,52.

DESTINAZIONE

1) POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, sono remunerate con le risorse esposte, quantificate a consuntivo, al punto 1) sub a) dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto. Specificato che i valori dell'indennità per posizione organizzativa, previsti dal precitato articolo 18, sono al lordo dei contributi a carico dell'amministrazione, la spesa relativa al conferimento di posizioni organizzative di cui all'allegata tabella G, costituisce onere da imputare ai capitoli di spesa n. 1258: "Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto irap ed oneri sociali a carico dell'amministrazione"; n. 1268: "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive" e n. 1269: "Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti", integrati con le risorse attinte dalle disponibilità del fondo unico di amministrazione.

2) INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

In considerazione della situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa, come descritto in premessa, a causa dell'insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo, che costituisce ostacolo ad ogni processo di riorganizzazione delle strutture nonché rende di difficile gestione i processi lavorativi istituzionali, anche a fronte delle notevoli complessità che gli interventi normativi (da ultimo, il codice del processo amministrativo di cui al d.lgs.n. 104/2010 e successive modifiche e integrazioni) comportano sull'organizzazione nella sua interezza, si rende necessario e opportuno continuare a utilizzare strumenti contrattuali diretti a stimolare maggiore partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti che garantiscano in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa.

In tale ottica, è stato previsto il mantenimento dell'istituto dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa (già disposta, per i mesi di gennaio e febbraio 2013, dall'art. 4, punto 2), del contratto integrativo anno 2012, sottoscritto il 27 settembre 2012, e prorogata fino a maggio 2013, come da accordo del 25 febbraio 2013), da attribuirsi al personale sulla base della pianificazione delle attività realizzata dal dirigente, nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa, di cui al decreto n. 43/2012 e succ. modif. e integr., e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto n. 95/2013, tenuto conto

Cent. SA2 - UN SA

PO

[Handwritten signatures]

3

dei limiti previsti dall'art. 5, comma 11bis, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135.

La detta indennità, che sarà finanziata quanto a €. 2.224.594,08, con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 44, della legge n. 69/2009, e quanto a € 775.405,92, con le risorse storiche del F.U.A. destinate alle spese a carattere variabile, verrà corrisposta (salvo la remunerazione dell'istituto di cui al successivo punto n. 3) in caso di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun dipendente, secondo il programma degli adempimenti legati alla linea di attività assegnata dal dirigente, in coerenza con le finalità e gli obiettivi stabiliti nel DPCS n. 43 del 2012 e successive modifiche e integrazioni. L'attestazione del conseguimento degli obiettivi, ai fini della liquidazione, sarà effettuata dal dirigente in base alla rendicontazione mensile delle attività programmate.

Le parti si impegnano a verificare, nel mese di ottobre, l'andamento della spesa relativa all'istituto, anche ai fini di un eventuale diverso impiego delle economie derivanti dall'istituto medesimo.

L'adesione all'istituto è su base volontaria e si articola, **a partire dal 1° giugno 2013** in base alle seguenti modalità:

PRIMA FASCIA

Protrazione **dell'orario** di lavoro per **11 ore mensili**, di norma mediante 4 prestazioni mensili, di due ore aggiuntive ciascuna più una prestazione mensile di tre ore, ovvero, protrazione dell'orario di lavoro per 11 ore mensili, mediante 3 prestazioni mensili di tre ore ciascuna a settimana più una prestazione mensile da due ore, qualora la protrazione dell'orario di lavoro sia richiesta da particolari esigenze istituzionali.

La protrazione dell'orario di lavoro per 11 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata :

€ 403 per l'Area Terza

€ 339 per l'Area Seconda

€ 275 per l'Area Prima

SECONDA FASCIA

Protrazione dell'orario di lavoro per **7 ore mensili**, di norma mediante 2 prestazioni mensili, ciascuna di due ore a settimana più una prestazione mensile di tre ore.

La protrazione dell'orario di lavoro per 7 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata:

€ 258 per l'Area Terza

€ 214 per l'Area Seconda

€ 171 per l'Area Prima

CONFSAI-UNISA

[Handwritten signatures and initials]

4

TERZA FASCIA

Protrazione dell'orario di lavoro per **4 ore mensili**, di norma mediante 4 prestazioni mensili, ciascuna di 1 ora a settimana.

La protrazione dell'orario di lavoro per 4 ore mensili è compensata con una indennità mensile lorda, rapportata all'area di appartenenza qui di seguito indicata:

€ 190 per l'Area Terza

€ 170 per l'Area Seconda

€ 150 per l'Area Prima

E' consentita anche la possibilità, previa autorizzazione del dirigente, di effettuare non più di due prestazioni aggiuntive in un'unica giornata, individuata nel giorno del sabato, compatibilmente alle esigenze funzionali di servizio ed in relazione a motivate ragioni individuali.

Non sono consentite variazioni comportanti aumenti di contingenti e passaggio a fasce superiori.

Si conviene che criterio in base al quale disciplinare l'adesione su base volontaria alle differenti configurazioni dell'indennità di efficienza organizzativa sia il seguente: per gli Uffici di supporto alla funzione giurisdizionale e consultiva, il carico di lavoro individuale è espresso dal rapporto tra affari introitati al 31/12/2012 e personale in servizio presso le dette strutture alla medesima data; per gli Uffici centrali dell'amministrazione il carico di lavoro è espresso dal rapporto tra pratiche introitate, risultanti dal protocollo informatico e dalla posta elettronica certificata, e il personale in servizio al termine del medesimo esercizio di riferimento.

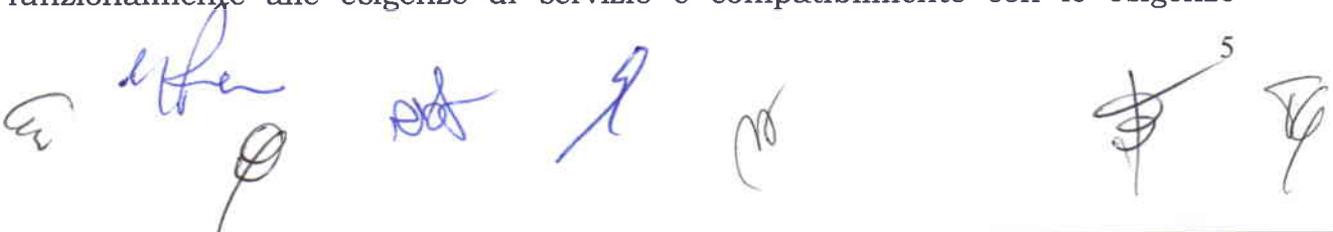
Nelle allegate tabelle H e I, è esposto il carico di lavoro individuale presso le strutture dell'Amministrazione. Si conviene che può aderire alla prima fascia di efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale pari o superiore a 100 affari/pratiche introitate; può aderire alla seconda fascia di indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale pari o superiore a 50 affari ed inferiore a 100 affari, infine, può aderire alla terza fascia di indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa il personale con un carico di lavoro individuale fino a 49 affari.

E' ovviamente consentita l'adesione alle fasce inferiori di efficienza organizzativa al personale che, pur avendone titolo, non può aderire per motivi personali a una fascia più elevata.

Il personale dovrà comunicare la propria adesione alla/e fascia/e di flessibilità assegnata/e alla sede. L'effettuazione delle prestazioni aggiuntive è su base volontaria e deve rispondere a una programmazione efficiente stabilita dal dirigente/ responsabile in relazione alle esigenze dell'ufficio, secondo gli obiettivi determinati dall' Amministrazione. La mancata adesione o effettuazione o la parziale effettuazione dell'attività programmata comporta la mancata erogazione dell'indennità di efficienza organizzativa.

In relazione alle adesioni, il dirigente/responsabile della struttura, funzionalmente alle esigenze di servizio e compatibilmente con le esigenze

CON FSAK - UNISA



personali del lavoratore, stabilisce il programma delle prestazioni aggiuntive, con indicazione dell'attività da svolgere rispetto all'incremento delle ore lavorative. A cadenza periodica [mensile], il dirigente procede alla verifica puntuale dell'attività realizzata rispetto alle indicazioni di programma, esprimendo una valutazione della medesima in termini di percentuale di raggiungimento del risultato previsto, al fine della corresponsione dell'indennità, secondo criteri improntati alla premialità e al riconoscimento del merito. Tali criteri sono collegati a dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa che si traducono in concreto nella misurazione dei risultati e nel giudizio di conformità agli obiettivi predeterminati nel D.P.C.S. n. 43 del 2012 e successive modifiche.

La prestazione aggiuntiva, non eseguita in uno dei giorni programmati a causa dell'assenza dal servizio (per ferie o per qualsiasi altra causa), per periodi inferiori alla settimana è recuperabile al massimo *entro il mese successivo*, secondo le modalità stabilite dal dirigente/responsabile della struttura, definite in relazione alle esigenze di servizio.

Sono consentite n. 6 possibilità di recupero (bonus) a disposizione nell'anno.

L'assenza dal servizio per ferie e/o per malattia, per periodi minimi di una settimana, nonché le festività che coincidono con il giorno indicato per la prestazione aggiuntiva, non concorrono alla decurtazione delle n. 6 possibilità di recupero (bonus) a disposizione nell'anno, di cui al precedente capoverso. Resta confermato l'obbligo di effettuare la prestazione entro il mese successivo.

Le prestazioni aggiuntive relative ai periodi per ferie o assenze pari o superiori a quindici giorni potranno invece essere recuperate entro e non oltre i due mesi successivi al periodo di assenza, secondo le modalità stabilite dal dirigente/responsabile della struttura, definite in relazione alle esigenze di servizio.

E' consentito l'utilizzo di permessi a vario titolo nelle ore antimeridiane della giornata in cui si effettua la prestazione aggiuntiva. Qualsiasi permesso utilizzato invece nelle ore di protrazione dell'orario e non recuperato nella medesima giornata inficia la validità della stessa protrazione.

Il personale in missione o servizio fuori sede nella giornata indicata nella prestazione aggiuntiva dovrà dimostrare con documentazione giustificativa, validata dal dirigente, di aver svolto l'orario utile alla corresponsione dell'indennità.

Il personale in aspettativa non retribuita, a qualsiasi titolo, non può recuperare le giornate indicate di prestazione aggiuntiva perse.

Le ulteriori modifiche dell'erogazione delle prestazioni aggiuntive sono consentite per far fronte ad eccezionali situazioni di servizio o motivazioni personali del dipendente di carattere straordinario.

L'indennità può essere percepita anche dal personale in part-time di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001, entro i seguenti limiti:

 6

- nei casi di prestazione individuale di lavoro ricompresa tra il 50% e il 74% dell'ordinaria prestazione lavorativa, è consentita la partecipazione all'efficienza organizzativa secondo le modalità di cui alla 2^a e 3^a fascia;
- nei casi di prestazione individuale di lavoro superiore al 74% dell'ordinaria prestazione lavorativa, è consentita la partecipazione all'efficienza organizzativa secondo le tre modalità previste.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale può aderire all'istituto dell'efficienza organizzativa effettuando la prestazione aggiuntiva nelle sole giornate di effettiva attività lavorativa, convenendo le parti sulla deroga prevista dall'art. 23, comma 4, del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001.

All'inizio di ciascun mese, il dirigente /responsabile della struttura avrà cura di comunicare all'Ufficio Trattamento economico, il raggiungimento degli obiettivi predeterminati, di cui al programma relativo alla prima, alla seconda e alla terza fascia, che costituisce titolo indispensabile per la corresponsione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa.

L'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa è corrisposta per 12 mesi, salvo i casi di riduzione conseguenti alla mancata prestazione aggiuntiva, ovvero alla mancata o parziale realizzazione delle attività previste dal programma.

Il presente istituto troverà applicazione per il periodo 1 giugno /31 dicembre 2013. Per i mesi da gennaio a febbraio 2013 viene applicato il CCNI sottoscritto in data 27 settembre 2012; per i mesi da marzo a maggio 2013 vale la proroga sottoscritta il 25 febbraio 2013 che, allegata al presente contratto, ne costituisce parte integrante.

Le parti stabiliscono di fissare un'apposita riunione nel mese di novembre per la definizione dell'indennità di efficienza per l'anno 2014.

La somma stanziata per la corresponsione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa nell'anno 2013 è di €. 3.000.000,00 ed è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera b).

Il personale che ha aderito ai programmi di cui alla prima e alla seconda fascia dell'istituto per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e che abbia raggiunto gli obiettivi indicati nei predetti programmi nel mese senza differirli, potrà conseguire un ulteriore incentivo individuale, secondo gli importi di cui alla tabella che segue, a condizione che, nello stesso mese, assicuri la disponibilità al prolungamento dell'orario di lavoro, per almeno tre ore, finalizzato al raggiungimento di ulteriori obiettivi operativi della struttura - predeterminati dal dirigente in relazione alle esigenze di servizio degli uffici - previa verifica del raggiungimento degli stessi.

AREA	FASCIA 11 ORE	FASCIA 7 ORE
I	29,00	28,00
II	36,00	36,00
III	43,00	43,00

CONFSAI - CNISA

[Handwritten signatures and initials]

Il corrispettivo economico dell'incentivazione verrà erogato solo a seguito della verifica, da parte del dirigente, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, previa tempestiva comunicazione al dipendente in caso di mancato, pieno raggiungimento degli stessi.

Detto incentivo sarà finanziato, per l'importo di € 160.000,00, con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 44, della legge n. 69/2009.

3) FONDO DI PRODUTTIVITA'

Quota parte del fondo pari ad euro **1.222.000** per l'anno 2013 viene destinata a ulteriormente remunerare il livello di produttività conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative.

Le attività e gli atti da assumere come parametro di misurazione della produttività sono i seguenti:

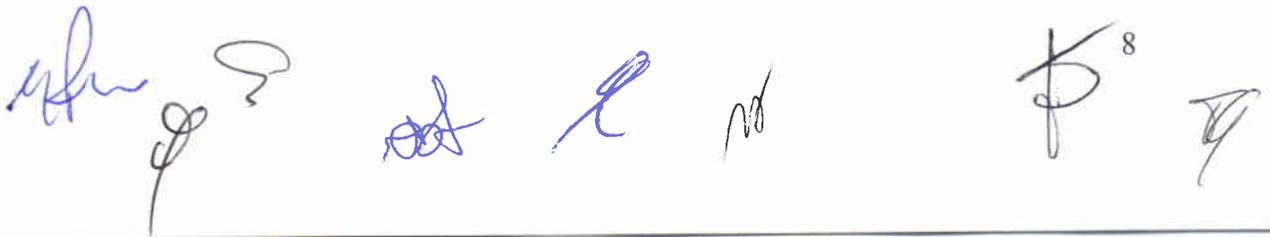
per l'attività di segreteria e di supporto alla funzione giurisdizionale

- il numero dei ricorsi introitati, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, cui viene attribuito il punteggio di **0,80**
- i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) ai quali è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di **1,50**;
- Il numero delle lettere di invito al pagamento del contributo unificato, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;
- Il numero delle relazioni predisposte sui ricorsi in base alla cd. legge Pinto (L. 24 marzo 2001, n. 89), cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;

per l'attività di supporto alla funzione consultiva

- il numero degli affari in entrata, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,60**;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**, in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- i provvedimenti monocratici emessi (richieste di accesso agli atti da parte del ricorrente, deposito diretto ex art. 11 d.P.R.), ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, cui viene

CONFSAI - UNISA



attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;

- il numero dei pareri spediti ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,30**;

Sarà attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privato delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

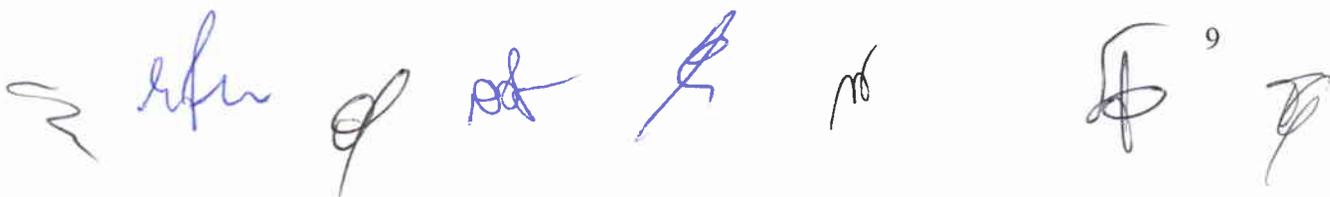
Nella determinazione del punteggio di ogni singola unità organica, i ricorsi/affari seriali incidono, sul totale conseguibile, nei limiti del 20%. per la parte eccedente le n. 1.000 unità.

Il budget per la produttività, assegnato al dirigente di ogni struttura, è così determinato: individuato il valore monetario di ogni punto attribuito, che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta sarà moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, sarà aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A., l'ammontare complessivo del budget per la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

Il budget assegnato al dirigente è suddiviso fra il personale in servizio all'esito della valutazione finale dell'attività svolta, nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa, di cui al decreto n. 43/2012 e succ. modif. e integr., e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto n. 95/2013, che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100, così suddiviso:

- valutazione del dirigente dell'unità organizzativa dirigenziale di riferimento (fino ad un massimo di 90 punti);
- punteggio attribuito dal dirigente al personale del suo ufficio sulla base del comportamento organizzativo relativo alla capacità di adattamento al contesto operativo (anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento), all'orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici, alla capacità di iniziativa e organizzativa (fino ad un massimo di 10 punti);
- presenza in servizio, da calcolare in termini di coefficiente, da moltiplicare alla somma dei due punteggi precedenti. Tale coefficiente, che può arrivare fino ad un massimo di punti pari ad 1,00, è costituito dal rapporto tra il totale dei giorni di presenza del singolo dipendente, (calcolato su 360 giorni/anno - 12 mesi da 30 giorni - e comprensivo dei giorni di assenza equiparati a presenza ex art. 9, comma 3, del d.lgs.



150/2009) e 360 giorni/anno. Ai fini del calcolo del numeratore, non si tiene conto delle assenze non equiparate a presenza, fino ad un massimo di giorni dieci.

Il compenso da attribuire a ciascun dipendente, valutando l'apporto individuale in base ai precedenti criteri, è differenziato, per ciascuna posizione economica, con l'attribuzione di una maggiorazione dell'1%, in relazione alla posizione economica rivestita.

Presso ciascuna sede di contrattazione a livello locale, si procederà alla definizione delle modalità per l'applicazione e la gestione della disciplina contenuta nel presente contratto. In caso di assenza o impedimento del dirigente preposto, la trattativa sarà condotta da un dirigente di altra struttura allo scopo inviato in missione.

I dati relativi alla produttività e alla pubblicazione su internet saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati.

Il competente Ufficio gestione bilancio e trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire a ogni struttura, ai fini della contrattazione decentrata di terzo livello, che dovrà concludersi entro 10 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. I verbali della contrattazione dovranno essere trasmessi all'Amministrazione centrale entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede. Non diversamente entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede dovranno essere trasmessi all'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico i prospetti di corresponsione individuale dei compensi. Il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione delle competenze, in base ai dati comunicati, nella prima mensilità utile.

La somma stanziata per la corresponsione della produttività è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera c).

4) INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI

a) indennità di turno.

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico. L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari a euro 12,92 lordi.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio.

b) indennità per reperibilità.

Per essenziali e indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con

CONFSAI UNISA



esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici, potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente a quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

Per il turno di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per turni di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.

c) indennità per disagiata articolazione dell'orario di lavoro.

Con riferimento al personale che presta la propria opera presso le strutture in cui l'attività di servizio richiede un'articolazione dell'orario di lavoro particolarmente disagiata, in quanto può comportare la permanenza in ufficio fino ed oltre le ore 19,00 e per un periodo di tempo non prevedibile (protrazione delle udienze, supporto agli Organi di vertice dell'Amministrazione), è attribuita una particolare indennità, per un massimo di 8 volte al mese, a ogni dipendente che protrae la prestazione oltre l'orario di lavoro, nella misura qui di seguito indicata:

- 12 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 19,00;
 - 18 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 20,00;
- I predetti compensi non sono tra loro cumulabili.
Le predette indennità non sono tra loro cumulabili.

d) indennità ai centralinisti non vedenti (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113).

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

La somma stanziata per la corresponsione delle predette indennità (punti a), b), c) e d) è indicata nell'allegata tabella B punto n. 2 lettera a).

Eventuali economie derivate dall'applicazione dei singoli istituti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 confluiranno nella quota del fondo unico destinata a remunerare la produttività.

Roma, 11^o 9 SET. 2013

PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE PUBBLICA



PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE SINDACALE

Handwritten signatures and union affiliations:
- *Uil PA*
- *CONFSAL-UNISA*
- *Uil-INTESA*
- *Uil-FP*
- *V.S.P.*
- *CGIL FP*
- *CGIL FP*

RISORSE

TABELLA A

DESTINAZIONE

TABELLA B

4.287.484,52

RISORSE		DESTINAZIONE	
TABELLA A		TABELLA B	
		4.287.484,52	
QUOTA CERTIFICATA DALL'U.C.B.R. ANNO 2004 (ART. 1, CO. 189, L. 266/2005)		1) SPESE A CARATTERE CONTINUATIVO	
		ONERI SOCIALI	
RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, LEGGE 133/2008 (10%)	3.577.275,56		
ART. 3 CONTRATTO INTEGRATIVO CCNL MINISTERI 2004-2005 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2003:	-357.727,56	11.303,69	3.696,31
806 UNITA	104.780,00		32,70%
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	32.236,00		
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA	57.152,00	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE CONTINUATIVO 15.000,00	
COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772		RESIDUA 4.272.484,52	
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMMINE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMMINE INIZIALE DEL PROFILO - TAB C	251.050,54	2) SPESE A CARATTERE VARIABILE	
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2005-2006-2007-2008-2009-2010 - TAB D	286.487,94	a) INDENNITÀ DI TURNO, REPERIBILITÀ, DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E INDENNITÀ CENTRALINISTI NON VEDENTI 50.000,00	
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRASBITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) - TAB E	56.874,39	b) INDENNITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA 3.000.000,00	
IMPORTO FUA CONTRATTO 2010	4.008.128,87	c) PRODUTTIVITÀ DELLE SEDI 1.222.000,00	
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 (confronto semisomma del personale in servizio nell'anno 2012 rispetto all'anno 2010). Personale in servizio al 1°/1/2010: 870; personale al 31/12/2010: 854; semisomma 2010: 862. Personale in servizio al 1°/1/2012: 854; personale al 31/12/2012: 859; semisomma 2012: 856,5. Variazione percentuale tra le due consistenze medie: - 0,64%. Il fondo 2010 viene ridotto della medesima percentuale	3.982.476,85		
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69	2.224.594,08		
ART. 61, COMMA 9, LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133	14.067,00		
	6.221.137,93	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE 4.272.000,00	
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO TRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI - TAB F	-375.223,45	TOTALE GENERALE DELLE SOMME DESTINATE 4.287.000,00	
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2010	-1.558.429,96	3) RESIDUO FONDO 484,52	
TOT. FONDO DISPONIBILE	4.287.484,52		

CONFSAI UNSA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

CONFASAL-UNSA

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

UFFICIO	AREA - P.E.	PERIODO	Giorni spettanti	IMPORTO NETTO RAP STATO	RAP STATO (32,70%)	TOTALE IMPORTO LORDO
Segreteria Segr. Gen.	III - F4	1/1/2013-24/2/2013	54	291,89	95,45	€ 387,34
Segreteria Capo Pers.	III - F5	1/1/2013-21/3/2013	81	437,84	143,17	€ 581,01
IV Sezione	III - F5	1/2/2013-17/3/2013	47	254,05	83,07	€ 337,12
IV Sezione	III - F5	18/3/2013-31/12/2013	283	1.529,73	500,22	€ 2.029,95
TAR Emilia Rom. - Bologna	III - F5	1/1/2013-8/4/2013	98	529,73	173,22	€ 702,95
TAR Liguria	III - F4	1/1/2013-31/12/2013	360	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
TAR Lombardia - Brescia	III - F5	1/1/2013-31/12/2013	360	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
TAR Molise	III - F5	1/1/2013-1/5/2013	131	708,11	231,55	€ 939,66
TAR Sicilia - Palermo	III - F5	1/1/2013-1/3/2013	71	383,78	125,50	€ 509,28
TAR Umbria	III - F6	1/1/2013-31/12/2013	360	1.945,95	636,33	€ 2.582,28
			1845			
				Costo complessivo		
				€ 9.972,98	€ 3.261,17	€ 13.234,15
				IMPORTI ARROTONDATI		
				€ 11.303,69	€ 3.696,31	€ 15.000,00

E

CONFESAL-UNSA

SEDI	11 ORE			7 ORE			4 ORE			PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA FLESSIBILITA'	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	RICORSI PERVENUTI 2012	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE
	AREA			AREA			AREA						
	III	II	I	III	II	I	III	II	I				
TAR Abruzzo- Aquila				4	6	1				11	12	815	67,92
TAR Abruzzo- Pescara				2	8	1				11	11	634	57,64
TAR BASILICATA Potenza							2	6	2	10	10	499	49,90
TAR CALABRIA - CZ				3	11	1				15	16	1.475	92,19
TAR CALABRIA - RC				3	11	1				15	15	767	51,13
TAR CAMPANIA - Napoli				11	22	8	2	10	1	54	61	5.778	94,72
TAR CAMPANIA - Salerno				6	16	3				25	25	1.931	77,24
TAR EMILIA R. - Bologna				4	8	1		1		14	16	1.209	75,56
TAR EMILIA R. - Parma				1	1	1	2	2		7	7	429	61,29
TAR FRILILI V.G.							1	7		8	11	499	45,36
TAR LAZIO - Roma	23	48	6	4	4	2		7	1	95	95	11.562	121,71
TAR LAZIO - Latina				5	8	2				15	15	1.128	75,20
TAR Liguria					4	1	2	4	1	12	18	1.324	73,56
TAR LOMBARDIA - Milano	5	12	1	1	5		1	3		28	28	3.163	112,96
TAR LOMBARDIA - Brescia	1	6	1	1	1		1			11	11	1.417	128,82
TAR MARCHE				1	10			2		13	13	871	67,00
TAR MOLISE							5	7	2	14	15	339	22,60
TAR PIEMONTE				6	9	2		1		18	18	1.233	68,50
TAR PUGLIA - Bari				4	17	1				22	22	1.849	84,05
TAR PUGLIA - Lecce				3	19	1				23	23	2.107	91,61

SEDI	11 ORE			7 ORE			4 ORE			PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA FLESSIBILITA'	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	RICORSI PERVENUTI 2012	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE
	III	II	I	III	II	I	III	II	I				
TAR SARDEGNA				2	11	2				15	17	1.088	64,00
TAR SICILIA - Palermo				4	27	2				33	33	2.497	75,67
TAR SICILIA - Catania	7	9	5	1	8					30	30	3.334	111,13
TAR TOSCANA				2	10	3				21	24	2.040	85,00
TAR UMBRIA				3	5	1				9	9	726	80,67
TAR VALLE D'AOSTA										4	4	85	21,25
TAR VENETO				4	14					19	23	1.934	84,09
TAR SEZ. AUT. PROV. Bolzano							2	8	2	12	12	282	23,50

[Handwritten signature]
 di CONSAL-UNSA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SEDI	11 ORE				7 ORE				4 ORE				PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA FLESSIBILITA'	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	RICORSI PERVENUTI 2012	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE	
	AREA				AREA				AREA								
	III	II	I		III	II	I		III	II	I						
Sez. I e Sez. Normativa																	
Sez. II	2	7	1		2									12	13	1.640	126,15
														12	13	12.065	928,08
Sez. III	4	6	1		1									13	14	2.163	154,50
														16	17	2.241	131,82
Sez. IV	4	4	2		4									14	16	2.117	132,31
														13	16	2.776	173,50
Sez. V	2	7	1		2									13	16	2.776	173,50
Sez. VI																	

CONSIGLIO DI STATO - UFFICI GENERALISTI

Serv. Biblioteca	1	4												5	5		
Dir. Gen. Risorse Umane	2	2			1					1				6	6		
Serv. Cons. di Pres.za	8	5												13	14		
Uff. Serv. della Pres.za		4	1											5	5		
Uff. Amm.vo per l'inf.ca	5	2												7	8		
Uff. Sistemi e processi	3	9			3					1				16	17		
Uff. Gest. E Tratt. Econom.	12	19								1				33	34		
Uff. Personale di Magistratura	2	1												3	3		
Uff. Stampa		1			1									2	2		
Uff. Organizzazione	2	10	1		1	2				1	7			24	25		
Segr. Part. Segr. Gen.le	2	7	3											12	12		
Uff. AA.GG.	6	23	2		1									32	34		
Ufficio Bilancio e Ragioneria	7	8												15	15		
TOTALI	103	208	28		77	266	34			19	83	9		817	863		
						339					111						

Uffici declassati a seguito applicazione criteri ricorsi pervenuti al 31.12.2012

CONFSAI - UNSA

(Handwritten marks)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

(Handwritten signature)

INDENNITA' DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA 2013 (Rapporto tra n. affari/pratiche introitate e n. unità di personale; fasce pari o superiore a 100, tra 50 e 100, inferiore a 50)					
N. FASCE		N. ORE SETTIMANALI	IMPORTO MENSILE DA CORRISPONDERE	NUMERO DIPENDENTI	ONERE COMPLESSIVO
PRIMA FASCIA (11 ore)	AREA I	3	€ 275,00	27	€ 89.100,00
	AREA II	3	€ 339,00	208	€ 846.144,00
	AREA III	3	€ 403,00	102	€ 493.272,00
TOTALE				337	€ 1.428.516,00
SECONDA FASCIA (7 ore)	AREA I	2	€ 179,00	33	€ 70.884,00
	AREA II	2	€ 225,00	246	€ 664.200,00
	AREA III	2	€ 270,00	75	€ 243.000,00
TOTALE				354	€ 978.084,00
TERZA FASCIA (4 ore)	AREA I	1	€ 150,00	10	€ 18.000,00
	AREA II	1	€ 170,00	94	€ 191.760,00
	AREA III	1	€ 190,00	22	€ 50.160,00
TOTALE				126	€ 259.920,00
				817	€ 2.666.520,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ACCORDO PER LA PROROGA DELL'INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 2013, alle ore 15,30 presso il Consiglio di Stato – Palazzo Spada, si sono riunite le delegazioni nazionali di parte pubblica e sindacale – personale delle aree funzionali, per trattare la proroga dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa.

Alla riunione sono presenti:

- per la parte pubblica: il Segretario Generale - Consigliere Oberdan Forlenza, il Segretario delegato per i TT.AA.RR. - Consigliere Francesco Riccio, il dott. Antonio Serrao, il dott. Antonio Natale, il dott. Enzo Palazzo, il dott. Gaspare Fiorentino, il dott. Gianfranco Vastarella, il dott. Alessandro Falco, la dott.ssa Elena D'Angelo;

- per la parte sindacale: le signore Giuliana Sgreccia e Tiziana Giangiacomo della CGIL – F.P., il sig. Marcello De Vivo e il sig. Giosuè Perrella per la CISL – F.P., il dott. Enrico Matteo Ponti, la dott.ssa Elisabetta Argiolas, la sig.ra Paola Ristori e il sig. Luigi Cantone per la UIL PA, il dott. Dario Montalbetti per la FLP, la dott. Elide Pompei per la Confsal-Unsa.

Le parti pertanto, all'esito dell'incontro, convengono sul seguente accordo:

“Nelle more della definizione e messa a regime del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, é prorogata per i mesi di marzo, aprile e maggio 2013, l'applicazione dell'istituto per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, già disposta per i mesi di gennaio e febbraio 2013 dall'art. 4 punto 2) del C.C.N.I. anno 2012, sottoscritto in data 27 settembre 2012, tenuto conto dei limiti previsti dall'art. 5 co. 11 bis del D.L. n. 95/2012 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135. Per la corresponsione dell'indennità si richiama quanto previsto dall'art.4 punto 2) citato C.C.N.I anno 2012 ed in particolare:

- la definizione di un programma a cura del dirigente, in coerenza con le finalità dell'istituto e gli obiettivi stabiliti nel D.P.C.S. n. 43 del 2012, nel cui ambito vengono individuati, in termini quantitativi e/o qualitativi, gli adempimenti assegnati a ciascun dipendente;

an

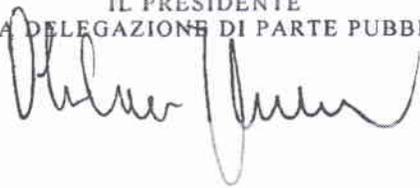
Per call

- la rendicontazione mensile della realizzazione delle attività programmate per l'attestazione del conseguimento degli obiettivi ai fini della conseguente liquidazione.

In attesa della ridefinizione dei criteri per l'inquadramento all'interno delle fasce di produttività, restano fermi i contingenti e le fasce della struttura, già in godimento alla data del 28 febbraio 2013, di cui all'allegata tabella "A". Di conseguenza, non saranno possibili variazioni comportanti aumenti di contingenti e passaggio a fasce superiori.

L'applicazione dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, per il periodo gennaio/maggio 2013, sarà finanziata con le risorse previste dall'art. 44 co. 6 legge 18 giugno 2009, n. 69, ed ove necessario, per la parte residuale, con le risorse storiche del F.U.A. anno 2013.

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE DI PARTE
SINDACALE

Gianluigi Spiccioli CAIL FP
 Fabrizio Longobardi CAIL FP
 Paolo Frattini UIL PA
 Carlo Fij UIL PA
 Riccardo Fij UIL PA
 Carlo Fij UIL PA
 Carlo Fij CONFSAI-UNSA
 Gianluigi Fij CISL-FP
 Gianluigi Fij FLP

Situazione al 28 febbraio 2013

(allegata tabella A)

SEDI	12 ORE			8 ORE			4 ORE			PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA FLESSIBILITA'	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO
	AREA			AREA			AREA				
	III	II	I	III	II	I	III	II	I		
TAR LAZIO - Roma	22	46	5	5	5	2		7	1	93	94
TAR LOMBARDIA - Milano	5	10	1	1	6		1	3		27	28
TAR LOMBARDIA - Brescia	1	6	1	1			1			10	11
TAR SICILIA - Catania	7	9	5	1	8					30	30
TAR CALABRIA - CZ				3	11	1				15	16
TAR CAMPANIA - Napoli	4	13	7	8	9	1	2	11	1	56	63
TAR PUGLIA - Lecce				3	19				1	23	23
TAR TOSCANA	2	7	2		4	1		5		21	23
TAR VENETO		3		4	11			1		19	23
TAR PUGLIA - Bari	4	16	1		1					22	22
TAR UMBRIA				3	5	1				9	9
TAR CAMPANIA - Salerno				6	16	3				25	25
TAR SICILIA - Palermo				4	26	2				32	33
TAR EMILIA R. - Bologna	3	7		1	1	1		1		14	16
TAR Liguria				1	4	1	2	4	1	13	18
TAR LAZIO - Latina				5	9	2				16	16
TAR PIEMONTE				6	10	2			1	19	19
TAR MARCHE				1	10			2		13	13
TAR SARDEGNA				3	10	2		1		16	17
TAR Abruzzo- Aquila				3	7	1				11	13
TAR EMILIA R. - Parma				1	1	1	2	2		7	7
TAR Abruzzo- Pescara				2	7	1				10	11
TAR CALABRIA - RC							3	11	1	15	15
TAR BASILICATA Potenza				2	6	2				10	10
TAR FRIULI V.G.				1	6			2		9	11
TAR SEZ. AUT.PROV. Bolzano							2	8	2	12	12
TAR MOLISE							5	6	2	13	15
TAR VALLE D'AOSTA								4		4	4
	48	117	22	65	192	24	18	68	10	564	

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a circled symbol.

SEDI	12 ORE			8 ORE			4 ORE			PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA FLESSIBILITA'	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO
	AREA			AREA			AREA				
	III	II	I	III	II	I	III	II	I		
Sez. I e Sez. Normativa	1	7	1		2					11	12
Sez. II	1	4	1		4			1		11	12
Sezione III	3	6	1	1	1			1		13	13
Sezione IV	3	9	2		1			1		16	16
Sezione V	4	3	2		4					13	14
Sezione VI	2	7	1		3			1		14	14
CONSIGLIO DI STATO - UFFICI GENERALISTI											
Serv. Biblioteca	1	4								5	5
Dir. Gen. Risorse Umane	3				1			1		5	5
Serv. Cons. di Pres.za	7	4								11	14
Uff. Serv. della Pres.za		6	2							8	8
Uff. Amm.vo per l'Inf.ca	5	2								7	8
Uff. Sistemi e processi	3	8			4			1		16	18
Uff. Gest. E Tratt. Econom.	11	17		1				2		31	32
Uff. Pers. di Magistratura	2	2								4	4
Uff. Stampa	1	2								3	3
Uff. Organizzazione	2	8	1	1	2		1	7		22	23
Ricevimento Ricorsi										0	
Segr. Part. Segr. Gen.le	4	10	2							16	16
Uff. AA.GG.	4	20	2		1			1		28	31
Ufficio Bilancio e Ragioneria	7	8								15	15
TOTALI	160	361	59	133	407	48	37	152	20	249	
		580			588			209		813	860

glo
di
16
Q
18



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

cds - Giustizia amministrativa
cds_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014157 - 24/07/2013 - USCITA



cds 000062379800

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze - Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato - IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

e p.c. Alla Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali -
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele
00186 ROMA

OGGETTO: Nota aggiuntiva su ipotesi CCNI 2013 personale delle aree funzionali.

In relazione all'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per l'anno 2013, - personale delle aree funzionali - si precisa che l'importo indicato al punto 1, sub a) della tabella B (posizioni organizzative), allegata alla predetta ipotesi, riporta erroneamente l'importo al lordo delle ritenute a carico dell'Amministrazione (euro 15.000), anziché al netto (euro 11.303,69), con conseguente doppio calcolo degli oneri sociali. Si trasmette, pertanto, la tabella G, relativa alle posizioni organizzative, con gli importi corretti.

Si segnala, inoltre, che, a pagina 8 dell'ipotesi, secondo capoverso, è stato erroneamente riportato l'importo di euro 135.000, anziché quello di euro 160.000. Analogamente, al successivo punto 4, la quota del fondo indicata in euro 1.245.000,00, deve intendersi euro 1.245.500,00.

Si provvederà, in sede di stipula dell'accordo definitivo, alla conseguente rettifica degli importi indicati e alla sostituzione della tabella G (posizioni organizzative).

Oberrdan Forlenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

cds - Giustizia amministrativa
cda_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014901 - 01/08/2013 - INGRESSO



cds 000062615900

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0035518 P-4.17.1.14.5

del 26/07/2013



8123901

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
Palazzo Spada
Piazza Capo di Ferro, 13
00186 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato /IGOP
Via XX settembre, 97
00187 ROMA

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa: ipotesi di CCNI per l'anno 2013 del personale delle aree funzionali.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si rinvia preliminarmente alla allegata nota del Ministero Economia e delle Finanze/IGOP nr. 64216 del 25 luglio 2013.

Si formulano, inoltre, le seguenti osservazioni.

Con riferimento alla indennità di miglioramento dell'efficienza organizzativa, si rammenta che la corresponsione della stessa non può prescindere dalla valorizzazione dei criteri improntati alla premialità e al riconoscimento del merito e alla qualità della performance e che, per le medesime prestazioni, va evitato il cumulo con il compenso per lavoro straordinario.

Con riferimento all'incentivo individuale, aggiuntivo all'istituto del miglioramento dell'efficienza organizzativa, si ritiene che lo stesso - per quanto richiamato dal Ministero dell'economia e delle finanze - non sia coerente con le disposizioni legislative in materia di premialità e corrispettività tra compensi erogati e prestazioni effettivamente rese e in materia di valutazione della performance (vedi art. 7, comma 5 del d.lgs. 165/2001, Titolo III del d.lgs. 150/2009).

Per quanto riguarda le posizioni organizzative, l'art. 1 dell'accordo fa riferimento ad un verbale di concertazione. In merito si rammenta che nelle materie attinenti l'organizzazione del lavoro e la gestione delle risorse umane, esclusa la contrattazione, non sono più ammissibili accordi di concertazione e la partecipazione sindacale può svilupparsi esclusivamente nelle forme dell'informazione, qualora prevista nei contratti collettivi nazionali (cfr. art. 5 e 40 d.lgs. 165/2001 e artt. 7 e 8 del d.lgs. 150/2009).

Con riferimento all'art. 4 dell'ipotesi di accordo (Fondo di produttività), si richiama l'esigenza di effettuare la valutazione della performance delle sedi e delle unità organizzative attraverso il sistema di valutazione adottato da codesta Amministrazione, in base alle vigenti disposizioni di legge.

Riguardo alle tipologie di assenze equiparate alle presenze (art. 4), si invita a correggere la relativa tabella in base a quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.lgs. 150/2009 e in coerenza con i principi di qualità della prestazione, premialità e corresponsività tra compensi erogati e prestazioni effettivamente rese e in materia di valutazione della performance di (vedi i già richiamati art. 7, comma 5 del d.lgs. 165/2001, Titolo III del d.lgs. 150/2009, nonché l'art. 2, comma 32 l. 203/2008).

In ordine all'ipotesi di accordo del 25 febbraio 2013, si rileva che lo stesso non è stato sottoposto, nella relativa sessione negoziale, all'accertamento congiunto di questo Dipartimento e di quello della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle finanze di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012, del Ministero dell'economia e finanze /IGOP. Per il futuro, pertanto, si invita a trasmettere per tempo le ipotesi di accordo per la prescritta certificazione.

Ciò posto, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso tenendo conto delle osservazioni e delle condizioni sopra formulate e di quelle contenute nella allegata nota MEF/IGOP.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi



MEF - RGS - Prot. 64216 del 25/07/2013 - U



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Roma,

Prot. N.
Rif. Prot. Entrata N. 59039
Allegati: 1
Risposta a nota del:

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -Ipotesi di accordo relativo
al Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2013 sottoscritto il 28 maggio 2013.

Si è esaminato l'accordo indicato in oggetto nonché la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, n. 14157 del 24/07/2013, trasmessa per email, di cui si allega copia, che forma parte integrante dell'accordo stesso.

In particolare, con la predetta nota, l'Amministrazione ha fornito alcune precisazioni in ordine all'accordo ed una nuova quantificazione dell'onere derivante dalle posizioni organizzative a carico del FUA 2013.

Al riguardo, relativamente alla costituzione del fondo unico di amministrazione dell'anno 2013, si fa presente che le risorse relative alla quota prevista dall'articolo 61, comma 9, della legge 6 agosto 2001, n. 133, nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, non possono superare l'importo rilevato nell'anno 2010 pari ad euro 14.067,00.

Conseguentemente, le suddette risorse indicate nella tabella A in euro 42.063,20 vanno ridotte ad euro 14.067,00.

MEF - RGS - Prot. 64216 del 25/07/2013 - U

2

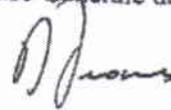
In ordine all'utilizzo delle risorse del FUA, ferma restando la decurtazione di quelle destinate alla produttività in relazione a quanto sopradetto, relativamente al previsto incentivo individuale aggiuntivo all'istituto del miglioramento dell'efficienza organizzativa di cui al punto 2, si ritiene che lo stesso non sia in linea con la disciplina legislativa in materia di premialità e corrispettività tra compensi erogati e prestazioni rese e assoggettate a valutazione.

Inoltre, con riferimento alla prevista equiparazione di alcune tipologie di assenza dal servizio a presenza, per la corresponsione del fondo di produttività di cui al punto 4) dell'accordo in esame, occorre richiamare il disposto dell'articolo 2, comma 32, della legge 203/2008, il quale ricollega la corresponsione del trattamento economico accessorio alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa del dipendente.

Su tali ultimi aspetti si fa rinvio, comunque, alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Ciò stante, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2013, si fa presente, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva vengano apportate le modifiche relative alla costituzione del fondo sulla base di quanto suindicato nonché di quanto rappresentato dall'Amministrazione con la citata nota n. 14157.

Il Ragioniere Generale dello Stato





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale delle aree funzionali, per l'anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi 28 maggio 2013 Contratto
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Cons. Oberdan Forlenza - Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Cons. Raffaele Greco - Segretario Delegato Consiglio di Stato - Cons. Francesco Riccio - Segretario Delegato TT.AA.RR.; dott. Antonio Serrao - Dirigente Generale Risorse Umane e organizzative; dott. Antonio Natale - Dirigente Ufficio Affari Giurisdizionali VI Sezione del Consiglio di Stato; dott. Gaspare Fiorentino - Dirigente Ufficio AA.GG.; dott. Enzo Palazzo - Dirigente Ufficio Organizzazione e relazioni con il pubblico - servizio ricevimento ricorsi; dott. Gianfranco Vastarella - Dirigente Prima Sezione Affari Consultivi e Normativi -; dott. Alessandro Falco - Dirigente Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico -; dott.ssa Maria Teresa Greci - Segretario Generale Tar Toscana -; Dott. Pietro Giuseppe Venditti - Segretario Generale Tar Abruzzo -; dott.ssa Elena D'Angelo - Dirigente Ufficio Servizi del Consiglio di Presidenza - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, FLP, RdB-P.I., CONFSAL UNSA, FEDERAZIONE UGL-INTESA F.P. Firmatarie della preintesa: CGIL-FP, CISL FP, UIL-PA; FLP
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzazione e ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2013 b) Criteri, valori e procedure per la corresponsione dei compensi relativi al miglioramento dell'efficienza organizzativa e alla valutazione dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è in corso di predisposizione
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articoli 1, 2 e 3 Viene identificato il campo di applicazione del contratto, la durata e la decorrenza dello stesso e le modalità di pubblicità del contratto.

Articolo 4 Viene determinato l'ammontare del fondo e la quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione secondo quanto prescritto dalle norme di legge.

Vengono descritte la destinazione, l'utilizzazione e la ripartizione del fondo, finalizzato a remunerare le posizioni organizzative, l'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, i criteri di remunerazione della produttività e le indennità previste dalla legge per turnazioni, reperibilità, disagiata articolazione dell'orario di lavoro e indennità ai centralinisti non vedenti. La proroga dell'istituto dell'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa (già previsto dal contratto integrativo per l'anno 2012, prorogato con accordo 25 febbraio 2013 fino al maggio c.a.) si è resa necessaria nelle more dell'adeguamento del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, tenuto conto dei limiti previsti dall'art. 5 comma 11bis del D.L. n. 95/2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

La verifica e la valutazione del conseguimento dei risultati sono da attribuirsi al personale sulla base della programmazione delle attività, assegnata dal dirigente nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa (di cui al decreto n. 43/2012 e successive modificazioni e integrazioni). Una quota del fondo viene inoltre destinata alla remunerazione del

livello di produttività conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative assumendo come parametro di misurazione criteri predeterminati. La quota di remunerazione della produttività viene assegnata dal dirigente al personale in servizio nella struttura all'esito della valutazione finale dell'attività svolta, sulla base del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali.

Allegati Contengono la tabella analitica della costituzione del fondo e dei criteri di ripartizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 4 e 5, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
<i>Spese a carattere continuativo</i>	
Tab. G - Posizioni organizzative	19.905,00
<i>Spese a carattere variabile</i>	
Indennità di turno, reperibilità, disagiata articolazione dell'orario di lavoro e indennità centralinistri non vedenti	50.000,00
Indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa	3.000.000,00
Produttività delle sedi	1.245.500,00
Altro	
Totale generale delle somme destinate	4.315.405,00

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto l'attività realizzata rispetto alle indicazioni di programma sarà valutata in termini di percentuale del risultato previsto, secondo criteri improntati alla premialità e al riconoscimento del merito, collegati a dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa, che si traducono in concreto nella misurazione dei risultati e nel giudizio di conformità agli obiettivi predeterminati nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 43 del 25 luglio 2012 e successive modifiche.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non sono previste progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate a garantire in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa e legate al raggiungimento degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento al livello di conseguimento



degli stessi, ci si attende un miglioramento del ciclo di gestione delle performance dell'apparato amministrativo della giustizia amministrativa.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:

=====

Roma, 25 GIU. 2013

Il Segretario Generale
(Cons. Oberdan Forlenza)





UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

UFFICIO GESTIONE BILANCIO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Prot. n. 3556/TE
11 giugno 2013

All'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

Sede

OGGETTO: IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEFRATIVO DI AMMINISTRAZIONE – FONDO UNICO 2013 PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO. Certificazione della regolarità amministrativo contabile.

Si trasmette la relazione tecnico finanziare che specifica le risorse fisse e variabile che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione, le decurtazioni operate per legge nonché le tabelle A e B allegate al contratto all'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 28 maggio u.s. dal presidente della delegazione di parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali.

Il Dirigente
(dott. Alessandro Falco)





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse storiche consolidate	
Fondo 2004 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005	€ 3.577.275,56
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Applicazione art.3 CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI BIENNIO ECONOMICO 2004 - 2005 DEL 7 DICEMBRE 2005 Personale in servizio n 806 unità	€ 104.780,00
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	€ 57.152,00
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	€ 32.236,00
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM NE INIZIALE DEL PROFILO TAB C	€ 251.050,54
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) TAB E	€ 56.874,39
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA personale cessato (dal 2005 al 2010) TAB D	€ 286.487,94
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art.44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 2.224.594,08
Risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, L. 133/2008 (50% del compenso spettante per l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale, da riassegnare al fondo di amministrazione)	€ 42.063,20



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
Decurtazione del 10% del Fondo Certificato UCB anno 2004 (RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, D.L. 112/08 convertito in L 133/2008	-€ 357.727,56
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 (confronto semisomma del personale in servizio nell'anno 2012 rispetto all'anno 2010). Personale in servizio al 1°/1/2010: 870; personale al 31/12/2010: 854; semisomma 2010: 862. Personale in servizio al 1°/1/2012: 854; personale al 31/12/2012: 859; semisomma 2012: 856,5. Variazione percentuale tra le due consistenze medie: - 0,64%. Il fondo 2010 viene ridotto della medesima percentuale	-€ 25.652,02
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 3.982.476,85
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 2.266.657,28
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 6.249.134,13
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
MODULO II	
Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2010	€ 1.558.429,96
Differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali I - TAB F	€ 375.223,45
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Somme da destinare alla retribuzione delle posizioni organizzative	€ 19.905,00
Indennità di turno, disagiata articolazione dell'orario di lavoro e indennità centralinisti non vedenti	€ 50.000,00
Indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa (di cui 160.000,00 per incentivo individuale)	€ 3.000.000,00
Produttività delle sedi	€ 1.245.500,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 1.933.653,41
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 4.315.405,00
Residuo fondo	€ 75,72
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 6.249.134,13
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2013	€ 6.249.134,13
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2013	€ 6.249.134,13
FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2012	€ 6.246.789,95
VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO 2012 - La variazione positiva rispetto all'anno 2011 deriva dal maggior introito di cui all'art 61, comma 9, L.n.133/2008	€ 2.344,18



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio	
SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione	
<p>La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia contabile. Fermo restando che l'onere relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree ed il differenziale tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali grava sul cAP 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'Amministrazione", le somme necessarie alla erogazione del Fondo 2013 per il personale amministrativo in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali sono state correttamente imputate sul Cap. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia e dei servizi istituzionali", sul Cap. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" e sul Cap. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".</p>	
SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato	
<p>Il limite di spesa del Fondo 2012 è stato rispettato, in quanto il lieve incremento di € 2.268,46 deriva dal maggior introito ex art.61, comma 9 L.n.133/2008 ed il residuo importo di € 75,72 non verrà distribuito</p>	
SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	
CAP. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'Amministrazione"	€ 1.933.653,41
CAP. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia dei servizi istituzionali"	€ 4.315.480,72
CAP. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 366.398,94
CAP. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 1.043.159,32



Consiglio di Stato

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E
RAGIONERIA
PIAZZA DEL MONTE DI PIETÀ, 33
00186 ROMA

Roma, 13 GIU. 2013

Prot. N 3636

**All' Ufficio organizzazione,
Relazioni con il Pubblico
Ricevimento Ricorsi
Sede**

**OGGETTO: Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2013
Fondo unico 2013 per il personale amministrativo.
Certificazione della regolarità amministrativa contabile.**

Con la nota n. 3556/TE dell'11/06/2013 è stato trasmesso l'ipotesi di accordo integrativo con la relazione tecnico-finanziaria al fine del previsto controllo sulla contabilità dei conti giusto il disposto dell'art. 40 bis comma 1 del Dlgs 165/01 come modificato dall'art. 55 comma 1 del Dlgs n. 150/009.

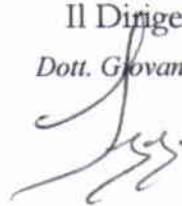
Dalle schede analitiche riguardanti il fondo unico di amministrazione per l'anno 2013 risulta che la somma complessiva sottoposta a certificazione ammonta ad € 6.249.134,13 detratto il differenziale a carico del FUA di € 375.223,96 e l'onere per gli sviluppi economici all'interno delle aree dal 1/01/2010 pari a € 1.558.429,96 al totale del Fondo disponibile risulta di € 4.315.480,72.

Tenuto conto che il pertinente capitolo 1262- Fondo Unico di Amministrazione ecc- del bilancio autonomo della Giustizia Amministrativa presenta uno stanziamento di competenza di € 4.169.159,39 e che le ritenute

sono correttamente imputate al cap. 1628- somme dovute a titolo di IRAP – e al cap. 1269 – oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti – si certifica che la somma destinata complessivamente di € 6.249.134,13 risulta sufficiente a coprire l'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione 2012 rispettando i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto in data 28/05/2013.

Si da atto che alla verifica a consuntivo il limite di spesa dell'anno 2011 risulta rispettato in quanto il lieve incremento di € 2.268,46 deriva dal maggior introito ex art. 61, comma 9 Legge n. 133/2008 ed il residuo importo di € 75,72 costituisce economia di bilancio.

Il Dirigente
Dott. Giovanni IZZO





Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi
Regionali

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
E RAGIONERIA

4110

N^o

Roma, 3 LUG. 2013 20

Al SEGRETARIATO GENERALE
DELLA GIUSTIZIA AMM.VA
UFFICIO ORGANIZZAZIONE
RELAZIONI CON IL PUBBLICO E
RICEVIMENTO RICORSI
Piazza Monte di Pietà, 33
00186 ROMA

OGGETTO : Integrazione certificazione di regolarità amministrativa
contabile – Fondo unico per il personale amministrativo – Anno
2013.

all.

Ad integrazione della nota n. 3636 del 13 giugno 2013 concernente l'oggetto si attesta la compatibilità economico-finanziaria degli oneri di ciascuna norma dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2013 con i vincoli e le disponibilità di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e di contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 40 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 165/2001.



Il Dirigente
(di Giovanni IZZO)